



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 52/22 DEL 23.12.2024

---

**Oggetto:**           **Protocollo d'intesa per la costituzione e il funzionamento nel territorio della Regione Sardegna della Rete regionale antiviolenza e delle Reti territoriali locali antiviolenza.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda come, dall'approvazione della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza), la Regione Sardegna si è impegnata attivamente per programmare e coordinare le strategie regionali di contrasto alla violenza di genere, attraverso molteplici linee di azione che, a partire dal supporto finanziario per garantire il funzionamento dei servizi specializzati antiviolenza (Centri antiviolenza, Case rifugio, Centri per autori di violenza), si articolano in diversi ulteriori interventi, comprendenti: individuazione di misure di sostegno per accompagnare la donna nel percorso di uscita dalla violenza, elaborazione di standard omogenei e qualificati per la presa in carico sia delle donne vittime e dei loro figli che degli autori di violenza, accreditamento dei servizi specializzati del sistema antiviolenza, coordinamento delle risorse nonché le attività di studio quali-quantitativo del fenomeno.

Al fine di consentire una piena attuazione degli indirizzi prefissati, la Regione ha realizzato un sistema di governo che si sviluppa attorno alle seguenti strutture:

- 1) Tavolo regionale permanente di coordinamento della Rete contro la violenza di genere (organo con funzione di indirizzo strategico politico e di raccordo tra i diversi livelli territoriali), istituito nel 2018 (decreto assessoriale n. 29 del 30 luglio 2018) e insediato il 21 luglio 2020, di cui fanno parte tutti i principali soggetti del territorio regionale impegnati a vario titolo nelle azioni di contrasto alla violenza sulle donne;
- 2) Osservatorio regionale sulla violenza e attività di raccolta dei dati (organo "tecnico", con funzione di supporto al Tavolo di carattere informativo, di analisi e ricerca), istituito in attuazione della legge regionale n. 48/2018, art. 9, con la deliberazione della Giunta regionale n. 47/80 del 24 settembre 2020. La sua composizione è stata definita con il decreto assessoriale n. 25 del 30 dicembre 2020.



In coerenza con questo quadro, prosegue l'Assessore, e in considerazione del fatto che la molteplicità e trasversalità delle azioni che caratterizzano le politiche di contrasto alla violenza di genere richiedono una strategia unitaria, in cui obiettivi, interventi e attori siano connessi in un sistema coerente, coordinato e stabile, e ruoli e competenze di ciascun soggetto siano chiaramente esplicitati e condivisi, è stata ravvisata la necessità di elaborare i contenuti di un Protocollo d'intesa che definisce funzioni e ruoli di ciascun componente della Rete regionale nelle azioni di contrasto alla violenza e procedure operative uniformi per una gestione coordinata e integrata delle stesse.

Il Protocollo è stato elaborato al termine di un lungo percorso svoltosi nell'ambito del progetto SOSTenere in Rete, finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e cofinanziato dalla Regione Sardegna, per interventi rivolti agli autori di violenza. Il progetto si è configurato non soltanto come un programma di interventi sugli autori di violenza, quanto piuttosto come un insieme di vere e proprie azioni di sistema, comprendente:

- a) interventi di informazione e sensibilizzazione;
- b) interventi di formazione specifica e potenziamento del lavoro di rete con i servizi;
- c) modellizzazione della cornice teorica di intervento sulla violenza (protocolli regionali e locali, procedure).

Il documento che si sottopone all'approvazione della Giunta è, pertanto, l'esito di un processo partecipato che ha coinvolto e vede come sottoscrittori gli attori impegnati a diverso titolo nel territorio nel contrasto alla violenza di genere. Oggetto del Protocollo è l'assunzione degli impegni degli Enti ed Organismi firmatari ai fini della costituzione e del funzionamento in Sardegna della Rete regionale antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, compresa quella assistita, la violenza domestica e nelle relazioni di intimità. La finalità del Protocollo è la costituzione della Rete regionale antiviolenza e delle sue articolazioni territoriali, favorendone il funzionamento e promuovendo l'integrazione degli interventi all'interno del modello di governance multilivello basato sul lavoro in rete, in linea con le disposizioni normative vigenti.

L'Assessore informa che il 14 novembre 2024 si è svolto a Cagliari l'incontro pubblico di presentazione del Protocollo, approvato e condiviso da tutti gli attori istituzionali, e che in quella occasione è stata avviata la raccolta delle sottoscrizioni da parte dei soggetti presenti.

L'Assessore conclude che, sulla base di quanto sopra esposto, è necessario procedere all'approvazione dello schema di Protocollo, unitamente agli allegati Normativa, Glossario e



Glossario AICS, e del relativo Addendum, rispettivamente allegato 1 e allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che costituiranno la cornice di riferimento e di indirizzo per gli interventi sulla violenza in tutto il territorio regionale, vincolante per tutti i firmatari.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare, per le finalità descritte in premessa, lo schema di Protocollo d'intesa per la costituzione e il funzionamento nel territorio della Regione Sardegna della Rete regionale antiviolenza e delle Reti territoriali locali antiviolenza, unitamente agli allegati allo stesso Normativa, Glossario e Glossario AICS, ed il relativo Addendum, rispettivamente allegato 1 e allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde